

Alla Statale In due anni +60% di matricole

Università e lavoro

Boom di ingegneri

di **Thomas Bendinelli**

Si torna a investire nella formazione universitaria. Ma non tutti i corsi di laurea godono del medesimo appeal. Per la Statale il boom di nuove

iscrizioni riguarda soprattutto Ingegneria. Sull'onda di una tendenza che è nazionale, come ha osservato un recente studio del Consiglio naziona-

le degli Ingegneri. A Brescia tra il 2019 e il 2017 i ragazzi che frequentano un corso di Ingegneria civile sono aumentati del 21%, del 16% quelli

dell'area meccanica e del 13% quelli di Ingegneria dell'Informazione. In due anni le matricole sono cresciute di oltre il 60%.

a pagina 6

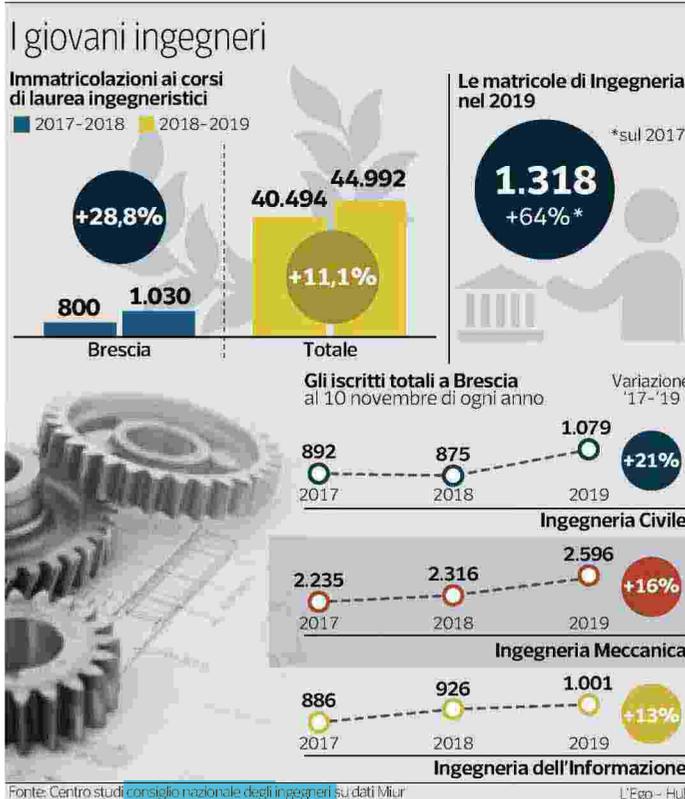
Università, crescono gli iscritti a Ingegneria civile e meccanica

E dall'anno prossimo parte il nuovo corso sulle tecnologie dell'impresa digitale

Dieci anni fa la crisi economica aveva fatto rallentare le iscrizioni all'università: nel 2005 i diplomati che proseguivano gli studi erano più di sette su dieci; nel 2004 erano diventati il 56%. Da qualche anno si registra invece un'inversione di tendenza: si è tornati al 64% e tutto fa pensare che si crescerà ancora.

I ragazzi e le famiglie tornano a investire nella formazione universitaria e a Brescia a beneficiarne sono sia la Statale che la Cattolica. Per la Statale, in particolare, il boom di nuove iscrizioni riguarda soprattutto Ingegneria. Sull'onda di una tendenza che è nazionale, come ha osservato un recente studio del Consiglio nazionale degli Ingegneri. La stessa area di Ingegneria civile, in calo negli anni immediati post-crisi, ha ricominciato a crescere. «Tutte le classi di laurea tipiche fanno registrare un aumento degli immatricolati — osserva lo studio —, fatta eccezione per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura ed ingegneria edile architettura. Ma nonostante questo risultato nuovamente negativo, torna ad aumentare il numero di ragazzi che si iscrivono ad un corso dell'ambito civile ed ambientale».

La crescita di matricole che riguarda Brescia è imponente. Tra il 2019 e il 2017 i ragazzi che frequentano un corso di Ingegneria civile sono aumentati del 21%, del 16% quelli



dell'area meccanica e del 13% quelli di Ingegneria dell'Informazione. Nel giro di due anni (contando anche i nuovi arrivi di Sistemi agricoli sostenibili) le matricole sono cresciute di oltre il 60%. «Sono dati che rappresentano una situazione

Il fattore territorio
Il tessuto aziendale è ricettivo e il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è al 90%

di fiducia — afferma Giovanni Plizzari, direttore del dipartimento di Ingegneria Civile —. Ma, al di là degli iscritti, è importante vedere quanti sono quelli che trovano lavoro». Sul secondo aspetto, complice un tessuto economico produttivo decisamente ricettivo, di problemi non ve ne sono. Come ricorda Plizzari il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è infatti superiore al 90 per cento.

Sul primo aspetto, quello della dispersione, qualche problema invece c'è. Non solo a Brescia peraltro. «Stiamo mettendo in atto strategie per provare a ridurre il tasso di abbandono — spiega Plizzari — con attività di tutoraggio per gli studenti dei primi anni. Perché Ingegneria è dura e soprattutto all'inizio c'è il rischio che qualcuno si perda». Il corso professionalizzante di tecniche dell'edilizia è anche una possibile risposta alternativa: la richiesta di avviare il corso è arrivata soprattutto dal territorio (Collegio costruttori in primis), alla continua ricerca anche di figure operative, ma per l'università è anche un ampliamento dell'offerta.

Nuove strade si stanno intanto percorrendo: in Statale il prossimo anno partirà infatti il nuovo corso di laurea in Ingegneria delle tecnologie per l'impresa digitale.

Thomas Bendinelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il trend

● Dieci anni fa la crisi economica aveva fatto rallentare le iscrizioni all'università: nel 2004 i diplomati che si iscrivevano in università erano il 56%. Da qualche anno si registra un'inversione di tendenza: si è tornati al 64%

● La crescita di matricole a Brescia è imponente. Gli iscritti a Ingegneria civile sono aumentati del 21%, del 16% quelli dell'area meccanica e del 13% quelli di Ingegneria dell'Informazione